



Il nuovo allestimento del Museo mostra una ricca collezione archeologica che va dalla Preistoria all'Alto Medioevo e gode di grande prestigio negli ambienti scientifici.

Il Museo ha infatti una tradizione antica, strettamente legata al proprio territorio, alla storia delle ricerche e alla conseguente scoperta dei numerosi siti palafitticoli che resero famosa la nostra terra nell'ambito della Preistoria europea.

Tra i siti palafitticoli del lago di Varese, oltre all'Isolino Virginia -il più antico dei 111 abitati palafitticoli preistorici dell'Arco Alpino inseriti nel Patrimonio Mondiale UNESCO-, va menzionato l'abitato neo-eneolitico di Pizzo di Bodio -a Bodio Lomnago (VA): il più antico abitato neo-eneolitico (7.300 anni fa) della Lombardia occidentale.

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DI VILLA MIRABELLO

Piazza della Motta, 4 - 21100 Varese

Orari di apertura

da martedì a domenica: 9.30-12.30 / 14.00-18.00
Chiuso: lunedì (escluso lunedì dell'Angelo),
1 gennaio, Pasqua, 1 maggio, 1 novembre,
25 dicembre; 24 e 31 dicembre pomeriggio

Accessibilità

Il Museo è dotato di elevatori per i diversamente abili

Servizi

Visite guidate e laboratori didattici (su prenotazione),
Book-shop; Bar-Caffetteria (cell. 339 3281453)

Informazioni e dettagli tecnici

Dott.ssa Daria Banchieri: 334 6659567
daria.banchieri@comune.varese.it - cspa.va@gmail.com
www.cspa.va.it

Prenotazioni

da martedì a venerdì: ore 9.30-12.30
Tel: 0332 255485 - Fax: 0332 281460
daria.banchieri@comune.varese.it - cspa.va@gmail.com

BIBLIOTECA SPECIALISTICA ARCHEOLOGICA del Centro di Studi Preistorici e Archeologici

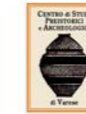
Orari di apertura

con sale studio aperte durante l'orario del Museo.
Per consultazione: tel. 0332 255482; 334 6659567;
daria.banchieri@comune.varese.it - cspa.va@gmail.com

Come raggiungerci

Mezzi pubblici
- Ferrovie dello Stato, stazione di Milano Porta Garibaldi:
treni per Porto Ceresio
- Ferrovie Nord, stazione di Milano Cadorna:
treni per Varese Nord e Laveno, fermata Varese Nord

A cura di: Daria G. Banchieri
Foto ambiente: Armando Bottelli - Art: Lucina Caramella
Stampa: Centro Litografico - Varese
- Ristampa Aprile 2014 -



Museo Civico Archeologico di Villa Mirabello - Varese



Archeologia e Storia del Varesotto



Villa Mirabello prende il nome dal sito omonimo posto sul versante meridionale dell'antico colle "Castellazzo", è collocata nel vasto parco all'inglese con piante di pregio fra le quali spicca l'eccezionale cedro del Libano e ospita il Museo Civico Archeologico di Varese.



Il percorso di visita del Museo, supportato da varie illustrazioni che ricostruiscono ritmi e gesti della vita quotidiana di un tempo, si sviluppa attraverso diverse sezioni.

Preistorica e protostorica: *L'uomo e l'ambiente*

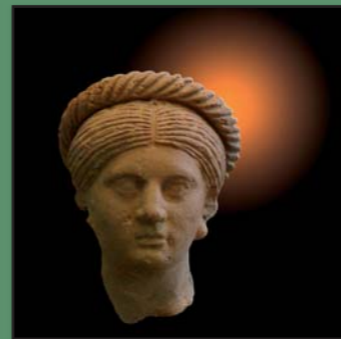
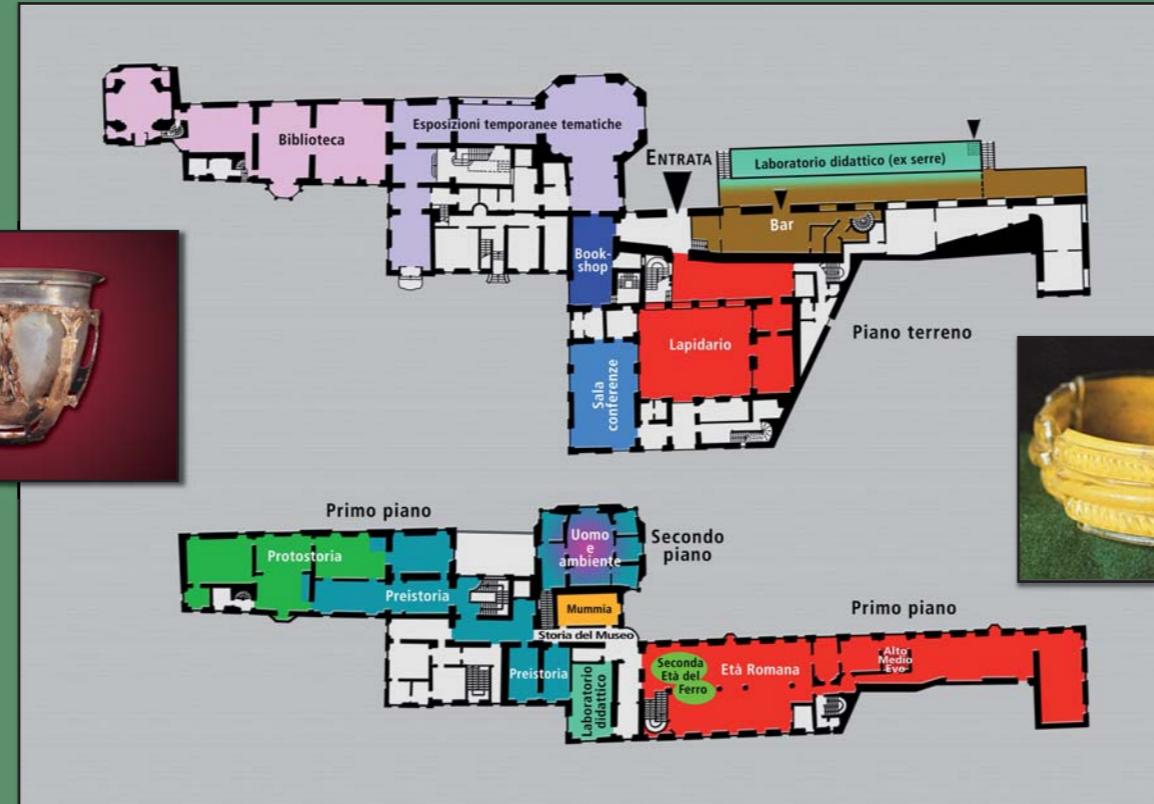
in cui sono illustrate le principali tappe evolutive dell'uomo dalle origini ad oggi, le tecnologie dell'industria litica con esempi dell'arte paleolitica e la fauna pre e post glaciale, la formazione geologica del nostro territorio mostrando le evoluzioni avvenute nel tempo da prima di 6 milioni di anni fa.

Il territorio varesino dal Paleolitico all'Età del Ferro

in cui sono trattati i temi connessi allo sviluppo umano: da cacciatori raccoglitori nomadi alla vita sedentaria e alle conquiste rivoluzionarie del Neolitico. Le età dei metalli con nuove tecnologie e società complesse per giungere alla prima Età del Ferro e alla Cultura di Golasecca.

Romana

Espone i materiali del territorio varesino che meglio testimoniano la progressiva assimilazione delle popolazioni cisalpine locali al costume e all'organizzazione politico-amministrativa e sociale del mondo romano, con reperti provenienti, per la quasi totalità, da necropoli. Villa Mirabello possiede anche un **lapidario** che raccoglie iscrizioni di età romana di grande interesse storico, economico e sociale.



Altomedievale

Pur essendo costituita da un numero ridotto di reperti, testimonia la continuità di vita che il territorio varesino ebbe in età altomedievale. L'importante presenza dei Longobardi è documentata da oggetti di corredo funerario come armi e recipienti decorati.

La mummia di Villa Mirabello

così detta in quanto depositata ormai da anni presso il nostro Museo, è qui esposta in quanto offre l'occasione per introdurre alla paleopatologia, alla mummologia, alla paleonutrizione e alla fisica, scienze di cui spesso si avvale l'archeologia per ricostruire la storia delle malattie del nostro passato e la loro evoluzione. Studi specifici, documentati da foto affiancate da disegni esplicativi, hanno accertato che si tratta di un bambino di 11-12 anni morto fra il 1594 e il 1646 d.C.

Laboratori didattici

rivolti principalmente alle scuole, si trovano lungo il percorso del Museo poiché costituiscono un settore che profondamente interagisce con le altre sezioni rappresentanti per la didattica linfa inesauribile di argomenti per i temi trattati nei laboratori.

Biblioteca specialistica archeologica e storico-artistica

A oggi il patrimonio della biblioteca è costituito da più di 10.100 volumi, il settore storico-artistico da oltre 4.000 volumi.